

COMUNE DI ISNELLO
PROVINCIA DI PALERMO

ALLEGATO A

**Disciplinare Prestazionale
degli Elementi Tecnici di
Esecuzione del Servizio
di raccolta e smaltimento
dei rifiuti urbani**

INDICE

TITOLO I. NORME PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI	2
Art. 1 - Premessa	2
Art. 2 - Fasi di avvio del servizio	3
Art. 3 - Luoghi di esecuzione del servizio	3
Art. 4 - Classificazione dei rifiuti interessati dal servizio e tipologie di raccolta	4
Art. 5 - Modalità di raccolta dei rifiuti porta a porta	5
TITOLO II. NORME SULLA MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO	
Art. 6 Orari e giornate di raccolta	7
Art. 7 - Igiene Urbana	8
Art. 8 Raccolta rifiuti	8
Art. 9 - Raccolta differenziata	13
TITOLO III. NORME RELATIVE AD ALTRE ATTIVITÀ	
Art. 10 - Istituzione di un numero telefonico dedicato	17
Art. 11 - Giornate Ecologiche	18
Art. 12 - Campagna di informazione	18
Art. 13 - Gestione ecocentro, centri di raccolta e isola ecologica	19
APPENDICE A	20
DATI DIMENSIONALI TERRITORIO COMUNALE	20
APPENDICE B	23
CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	23
APPENDICE C	26
ELENCO PERSONALE IN SERVIZIO	26
APPENDICE D	27
ELENCO E TIPO DI CONTENITORI PER LA RACCOLTA	27
MEZZI MINIMI PRESCRITTI PER L'EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI	28
APPENDICE E	29
DETERMINAZIONE COSTI	29
TAVOLA CON INDICAZIONE DELLE ZONE A e B	31

DISCIPLINARE PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

TITOLO I

NORME PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI

Art. 1 - Premessa

L'obiettivo primario del Comune di Isnello è di realizzare una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio d'igiene urbana dei rifiuti per l'intero territorio comunale, coinvolgendo l'utenza e l'Impresa e prevedendo, quindi, un sistema in cui le responsabilità di risultato siano condivise tra i diversi soggetti coinvolti nel buon esito del servizio.

Il presente Disciplinare, che costituisce parte integrante del Capitolato Speciale, rappresenta il documento tecnico che deve guidare la redazione dell'offerta, da redigersi a cura delle Imprese per l'assegnazione dei servizi oggetto dell'appalto da svolgersi nell'ARO C.I.G. Madonie e **con riferimento al Comune di Isnello.**

Il Disciplinare è stato redatto in base ai dati riguardanti le caratteristiche socio-demografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive del Comune di Isnello disponibili presso l'Amministrazione Comunale e in appendice al presente Disciplinare.

Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Imprese come puramente indicativi e minimali e non esimono le imprese stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta.

Pertanto non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Comune e/o degli utenti per errate valutazioni dell'Impresa rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire.

Art. 2 - Fasi di avvio del servizio

L'impresa appaltatrice si impegna ad avviare i servizi compresi nel presente disciplinare e allegati entro 1 (un) mese dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti, indipendentemente dagli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione.

Nella fase transitoria l'impresa dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali modalità operative, restando a suo esclusivo carico le necessarie forniture ed indagini conoscitive del territorio. Contemporaneamente l'impresa dovrà dare avvio ai servizi aggiuntivi e alle migliorie approvate in sede di gara, che dovranno essere resi

operativi nel termine di sei mesi dall'affidamento del servizio.

Eventuali disservizi della fase di distribuzione e/o gestione dei servizi saranno contestati all'Impresa secondo quanto previsto all'art. 35 del Capitolato Speciale.

Art. 3 - Luoghi di esecuzione del servizio

Le attività che costituiscono il servizio, oggetto del presente appalto, dovranno essere eseguite nell'ambito dell'intero territorio del Comune di Isnello, così come rappresentato nelle tavole in allegato.

In particolare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati, in regime di privativa, è svolto sulla totalità del territorio così come da distinzione dello stesso, operata nella cartografia allegata al presente disciplinare.

In particolare, il territorio del comune di Isnello è distinto in due zone; Zona A (centro abitato e case sparse) nella quale il servizio di raccolta è svolto con il metodo del porta a porta, o con idonei bidoni carrellati da 120/240 LT per la raccolta differenziata (indifferenziato, organico, vetro lattine, carta, plastica) per le attività commerciali artigianali e comunità, con frequenza di 6 v. alla settimana, Zona B (zona turistica di Piano Zucchi Piano Battaglia) nella quale il servizio di raccolta differenziata è reso con il sistema dei cassonetti stradali, (per la raccolta delle frazioni carta e cartone, plastica, vetro e alluminio indifferenziato) ubicati lungo la provinciale da Mongerrati a Piano Battaglia, con frequenza di svuotamento bisettimanale nei periodi delle festività di natale (20 dicembre 10 gennaio) e di pasqua, settimanale negli altri periodi, i contenitori vanno comunque svuotati a riempimento.

L'impresa dovrà assicurare la fornitura dei contenitori stradali idonei per la raccolta differenziata per numero cinque distinte postazione da ubicare su indicazione dell'Amministrazione Comunale.

Nel corso della durata del contratto l'amministrazione potrà variare le modalità del servizio di raccolta differenziata nella Zona B concordandone con l'impresa i modi senza nessun aggravio di costi per il Comune.

Sulle strade extraurbane l'Impresa è tenuta ad assicurare il servizio di raccolta, trasporto e conferimento a destinazione finale, dei rifiuti abbandonati lungo le strade ed aree pubbliche e, in generale, le prestazioni speciali di cui all'art. 41 del Capitolato Speciale, ove eccedenti quanto stabilito negli articoli successivi.

Qualora, durante la vigenza del contratto di appalto, nuove aree o strade, non attualmente individuate, venissero realizzate dall'Amministrazione Comunale, o comunque acquisite al patrimonio dell'Ente, i servizi oggetto della presente regolamentazione dovranno essere

estesi ad esse in tutte le forme e modalità qui previste, senza che l'Appaltatore possa chiedere aumenti o revisioni del canone contrattuale, se non quelli previsti dagli artt. 11 e 12 del Capitolato Speciale.

Non sono comunque, in nessun caso riconosciuti aggiornamenti né revisioni del canone, né indennizzi o compensi di qualsiasi tipo o natura, neppure per l'aggravio dei servizi dovuto a spostamenti e/o nuove istituzioni di fiere, mercati, manifestazioni folcloristico-religiose, aumento, temporaneo, della estensione delle aree mercatali, o adibite a manifestazioni di ogni genere, siano esse occasionali o periodiche, a carattere pubblico (fiere, sagre, feste patronali, ecc.). In caso di aumento permanente dell'estensione delle aree mercatali, o adibite a manifestazioni di ogni genere, siano esse occasionali o periodiche, potrà applicarsi quanto previsto dall'art. 12 del Capitolato Speciale.

Art. 4 - Classificazione dei rifiuti interessati dal servizio e tipologie di raccolta

L'appalto subordinato dal presente Disciplinare comprende le seguenti tipologie elencate all'art. 184 del D. Lgs. n.152 del 03/04/2006:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g del D. Lgs. n.152 del 03/04/2006;
- c) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico e sulle sponde dei fossi e dei corsi d'acqua;
- d) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali.

L'appalto disciplinato dal presente disciplinare comprende oltre alle tipologie precedentemente elencate, anche i rifiuti provenienti da:

- A. raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica, dei rifiuti di utenze non domestiche (da attività artigianali, commerciali, ecc.);
- B. Raccolta rifiuti provenienti dalle attività di igiene e decoro urbano (spazzamento strade, svuotamento cestini, lavaggio attrezzature e mezzi di servizio);
- C. Raccolta rifiuti dell'attività cimiteriale (esumazioni ed estumulazioni ordinarie e straordinarie; attività cimiteriali collegate alle attività di esumazione ed estumulazione, Attività ordinarie di gestione e mantenimento del decoro del cimitero);
- D. Raccolta differenziata stradale di rifiuti urbani pericolosi (pile e farmaci stradali);

- E. Raccolta indumenti usati e rifiuti tessili;
- F. Raccolta rifiuti abbandonati Pericolosi;
- G. Raccolta di carcasse di animali rinvenute su strade o aree pubbliche;
- H. Raccolta siringhe abbandonate;
- I. Raccolta rifiuti prodotti in occasione di Fiere, Sagre e Feste Patronali;
- J. Ogni altra raccolta, trasporto o smaltimento di qualsivoglia tipologia di rifiuto che, per effetto di eventuali nuove disposizioni, dovesse rientrare nella categoria dei rifiuti solidi urbani o assimilati agli urbani.

È escluso dall'appalto il ritiro, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti solidi urbani così come specificati all'art. 184, comma 3 del D. Lgs. n.152/06, i cui oneri di smaltimento sono posti a carico del produttore e/o detentore, ai sensi dell'art. 188 del medesimo D. Lgs. n. 152/06.

Art. 5 - Modalità di raccolta dei rifiuti porta a porta

I dati necessari al dimensionamento del sistema di raccolta sono riportati in Appendice A al presente Disciplinare.

Le scelte organizzative descritte nel presente Disciplinare hanno come priorità il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dall'art. 34 del Capitolato Speciale.

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri dettati dalla normativa vigente.

La modalità del servizio di raccolta dei rifiuti urbani differenziati ed indifferenziati sarà con il sistema domiciliare del porta a porta, del cassonetto stradale in particolari zone e comprenderà la raccolta della frazione di umido - carta e cartone - vetro - metalli – plastica, indifferenziato e altre tipologie di rifiuto delle UD e delle UnD

Il servizio dovrà essere svolto indicativamente con inizio dalle ore 7.00 e termine massimo entro le ore 11.00, salvo possibili offerte migliorative valutate positivamente. La raccolta dei rifiuti avverrà con il metodo indicato nelle schede progettuali dell'Appendice B a seconda della tipologia, salvo possibili offerte migliorative valutate positivamente e l'utente avrà l'obbligo di conferirli dentro idoneo sacchetto, entro l'orario prefissato, sul suolo pubblico o dentro apposito secchiello in adiacenza al rispettivo domicilio in maniera ordinata.

L'impresa appaltatrice si impegna a realizzare entro il 1 dicembre di ogni anno un calendario informativo rivolto agli utenti, che dovrà essere pari al numero delle utenze maggiorato del 10%. In tale calendario dovranno essere contenute tutte le informazioni utili

a consentire la fruizione del servizio di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata da parte degli utenti. In allegato al calendario annuale dovrà essere fornito un **dizionario rifiuti** orientato ad indicare in modo semplice e inequivocabile, per i principali rifiuti tipicamente originati in ambito domestico e non, il corretto conferimento da parte del produttore.

- indicazioni sulle giornate di raccolta per le diverse frazioni;
- definizione del materiale che deve essere inserito in ciascuna frazione, degli errori da evitare nei conferimenti, delle risposte alle domande più comuni (seguendo anche le indicazioni riportate sui materiali illustrativi dei vari Consorzi di filiera CONAI), degli eco consigli per gli acquisti (es. pannolini e lettiere per animali);
- informazioni generali, riferimenti e orari, dei luoghi di raccolta e delle eventuali Giornate Ecologiche.

Rientra nella fornitura a cura dell'impresa la distribuzione ad ogni utenza entro il 20 Dicembre di ogni anno del calendario e del materiale informativo.

Il calendario e il materiale informativo predisposto dall'Impresa, prima della pubblicazione dovranno essere preventivamente approvati, con un anticipo di almeno 15 giorni dal Direttore dell'esecuzione, che si riserva la facoltà di modificarne i contenuti.

I sacchi e/o i contenitori necessari alla raccolta delle diverse frazioni merceologiche dovranno essere conformi alle norme vigenti **e la frequenza di raccolta dovrà essere diversificata in considerazione della natura del rifiuto; in ogni caso non potrà essere inferiore a quella riportata nell'Appendice B del presente Disciplinare.**

La raccolta dei rifiuti Porta a Porta dovrà essere fatta in maniera tale che sul suolo pubblico non rimanga alcuna traccia di cartacce, plastiche, barattolami o qualsiasi altro tipo di rifiuto. Particolare attenzione dovrà essere posta alla rimozione di eventuali rifiuti di piccola pezzatura, cagionati dallo sversamento accidentale dai contenitori, che dovranno essere completamente e immediatamente raccolti. In generale, l'impresa dovrà porre la massima cura per non arrecare danni e per non sporcare o lasciare residui di rifiuti sulle strade sia durante la raccolta che durante il trasporto. In ogni caso, tali rifiuti dovranno essere immediatamente raccolti.

Nell'organizzazione del servizio di raccolta dovrà essere posta particolare cura a minimizzare i disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale, preferendo l'utilizzo di mezzi leggeri, secondo quanto riportato nell'Appendice D.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta, nel caso di presenza di liquidi, evitando sversamenti accidentali dei rifiuti trasportati.

TITOLO II.

NORME SULLA MODALITÀ D'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO

Art. 6. Orari e giornate di raccolta

L'Amministrazione Comunale si riserva di modificare gli orari e le giornate di raccolta indicati nel presente disciplinare, mantenendo inalterata la frequenza settimanale, senza che ciò determini un aggravio dei costi e pretesa alcuna da parte dell'impresa, mediante lettera scritta comunicata con preavviso di almeno 15 giorni naturali consecutivi in anticipo. Il servizio di raccolta dovrà essere assicurato anche alla presenza di condizioni atmosferiche avverse, nonché in occasione delle giornate festive infrasettimanali individuate dall'Amministrazione Comunale per evitare modifiche alle giornate di raccolta usuali.

Nelle giornate di recupero delle attività (o parte di esse) a seguito dell'eventuale rispetto di giornate festive infrasettimanali, nelle quali l'impresa dovrà attrezzarsi con maggiori risorse, sia umane sia di mezzi, per svolgere il lavoro di routine e quello di recupero, l'orario sarà ampliato; in ogni caso, la raccolta dovrà terminare entro 5 ore oltre l'orario standard previsto e indicato negli articoli specifici del presente Disciplinare.

Ove circostanze eccezionali rendessero necessarie interruzioni del servizio, l'Impresa dovrà darne notizia all'Amministrazione Comunale entro 12 ore: l'avvenuta comunicazione non solleva l'Impresa dall'eventuale applicazione, da parte dell'Amministrazione Comunale, delle sanzioni previste. L'Impresa sarà tenuta a ripristinare il servizio non appena le cause, che hanno determinato le interruzioni o le variazioni, saranno venute meno. In ordine alla tempistica di intervento si rinvia comunque a quanto prescritto dagli artt. 30 e 35 del Capitolato Speciale.

La periodicità di svolgimento dei servizi indicata nel presente Disciplinare, deve considerarsi quella minima richiesta, ferma restando la possibilità per il concorrente di proporre in sede di progetto-offerta, una frequenza degli interventi più intensa rispetto a quella minima, sulla base di appropriate motivazioni tecniche.

Nel progetto-offerta il concorrente dovrà inoltre indicare la frequenza degli eventuali interventi aggiuntivi offerti come migliorie in sede di gara per cui non è indicata una periodicità minima nel presente Disciplinare.

Art. 7 - Igiene Urbana

L'Impresa appaltatrice dovrà provvedere, con frequenza giornaliera nel periodo dal 15 aprile al 15 settembre; e con frequenza minima di tre volte alla settimana nella rimanente parte dell'anno nelle mattinate di lunedì, mercoledì e sabato e comunque il giorno dopo i giorni festivi; allo svuotamento dei cestini gettacarte e getta mozziconi di sigarette collocati sul suolo pubblico, strade e piazze dell'intero territorio Comunale.

È a carico dell'Impresa la sostituzione e la manutenzione, la sanificazione, il lavaggio periodico delle attrezzature esistenti e la fornitura dei relativi sacchetti.

Per il lavaggio deve essere utilizzata acqua miscelata con soluzione detergente e disinfettante, biodegradabile nei termini di legge, irrorata a pressione o secondo diverse modalità indicate nel progetto-offerta. Lo smaltimento delle acque di lavaggio sarà a cura e spese dell'Impresa e dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia, previo ottenimento delle eventuali autorizzazioni da parte delle Autorità competenti.

Per tali prestazioni l'impresa s'intende remunerata con il canone d'appalto.

Art. 8 Raccolta rifiuti

a) Raccolta dei rifiuti urbani ingombranti e beni durevoli dismessi.

L'Impresa deve garantire il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti e dei beni durevoli dismessi, di cui all'art. 184 c.2 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/06, prodotti esclusivamente dalle utenze domestiche e non domestiche che, a titolo esplicativo, rientrano nelle seguenti categorie:

- **RAEE** – rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (CER 20 01 21*, 20 01 23*, 20 01 35*, 20 01 36). A titolo esemplificativo consistono in: grandi e piccoli elettrodomestici, apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni, apparecchiature di consumo e di illuminazione, strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni), giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero, dispositivi medici (ad eccezione di tutti i prodotti impiantati ed infetti), strumenti di monitoraggio e controllo, distributori automatici.
- **Altri ingombranti** quali, a titolo esemplificativo: armadi e scaffalature, tavoli e sedie, poltrone e divani, letti, reti da letto e materassi, altri oggetti metallici quali scaffalature in ferro e altri oggetti metallici, ecc. (CER 20 03 07).

Sono esclusi da tale servizio i rifiuti inerti da costruzione e demolizione (CER 20 01 38).

L'Impresa dovrà organizzare, con frequenza minima di una volta ogni 15 giorni (tipo il primo e il terzo mercoledì di ogni mese), il **ritiro a domicilio** su prenotazione telefonica per un massimo di 3 pezzi) per utente. In ogni caso l'Impresa dovrà garantire il servizio di raccolta dei rifiuti in oggetto anche nell'eventualità in cui siano abbandonati su aree pubbliche.

L'Impresa provvederà al successivo trasporto dei materiali, sia differenziati che indifferenziati, agli impianti di trattamento e/o smaltimento convenzionati.

L'Impresa dovrà fornire, con cadenza semestrale e, secondo le modalità concordate con l'Amministrazione comunale, una scheda di rilevazione indicante la quantità e la qualità dei materiali raccolti e la loro destinazione debitamente certificata. Tale scheda può essere sostituita eventualmente dalla trasmissione telematica dei dati rilevati al Direttore dell'Esecuzione del contratto.

Gli oneri di smaltimento delle diverse frazioni saranno a carico dell'Amministrazione comunale.

Nel corso della durata del contratto di appalto l'Amministrazione comunale può, sulla base dell'esperienza acquisita dall'esecuzione del servizio, introdurre sistemi di svolgimento alternativi o sostitutivi dello stesso, previa intesa con l'Impresa.

b) Raccolta sfalci e potature

Tale raccolta riguarda gli sfalci d'erba, il fogliame, le potature e/o altro materiale vegetale presente nelle ville comunali, nelle aiuole e comunque derivante da opere di pulitura (CER 20 02 01). L'impresa dovrà procedere alla raccolta di tale materiale e provvedere al suo smaltimento.

Gli oneri di smaltimento di tali frazioni saranno a carico dell'Amministrazione comunale.

c) Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi

Per rifiuti urbani pericolosi si intendono i seguenti:

- **Pile esauste.** I prodotti interessati da questo servizio sono esclusivamente batterie e pile provenienti da utenze domestiche. Il servizio sarà effettuato mediante contenitori stradali, almeno due, da posizionare sul territorio comunale. La frequenza di svuotamento deve essere mensile e comunque all'occorrenza.
- **Farmaci scaduti.** Il servizio sarà effettuato mediante contenitori stradali, almeno uno, da posizionare sul territorio comunale. La frequenza di svuotamento deve essere

mensile e comunque all'occorrenza.

Tutto il materiale raccolto (pile esauste e farmaci scaduti) dovrà essere debitamente smaltito dall'impresa appaltatrice.

La fornitura dei contenitori (pile esauste e farmaci scaduti) e la loro manutenzione sarà a carico dell'Impresa che dovrà anche provvedere alla loro eventuale sostituzione per garantire il mantenimento di un aspetto decoroso e di un adeguato standard funzionale.

d) Raccolta di rifiuti abbandonati su aree pubbliche o aperte al pubblico transito – discariche abusive.

Questo servizio dovrà essere svolto con mezzi idonei, atti a rimuovere tutti i tipi di rifiuti urbani ed assimilabili agli urbani, abbandonati lungo le strade ed aree pubbliche, anche in strade ed aree poste fuori del perimetro urbanizzato, sottopassi e strade vicinali e poderali. Pertanto, l'Impresa, provvederà alla rimozione, caricamento e trasporto a discarica dei suddetti rifiuti, a patto che siano classificabili come RU o assimilabili a RU sulla base dell'art. 184 del D. Lgs. 152/06.

Il costo di smaltimento dei suddetti rifiuti è a carico dell'Amministrazione comunale.

Gli interventi sono richiesti in forma scritta dal Direttore dell'esecuzione del contratto ogni volta che ne ravvisi la necessità, indipendentemente dalla quantità e dal tipo di rifiuti stessi, purché rientranti nella tipologia sopra indicata.

L'intervento oggetto del presente servizio deve essere concluso, di norma, entro sette giorni dalla richiesta scritta da inviare anche mediante fax. Della conclusione si dovrà parimenti dare comunicazione scritta al Dirigente del Settore preposto.

La raccolta sarà compresa nel canone d'appalto sino ad un totale di almeno 150 mc, indipendentemente dal numero di interventi.

Tali interventi saranno effettuati con le modalità e i mezzi indicati nel progetto-offerta. Ulteriori prestazioni richieste dall'Amministrazione comunale saranno compensate sulla base di quanto stabilito dall'art. 37 del Capitolato Speciale su ordinativo del Comune e successiva rendicontazione.

e) Raccolta di rifiuti pericolosi abbandonati – discariche abusive.

Per l'esecuzione del servizio di cui al presente punto l'Impresa fornirà, di volta in volta, i mezzi più idonei atti a rimuovere tutti i tipi di rifiuti abbandonati pericolosi e non rientranti nella precedente lettera c).

Il servizio comprende la messa in sicurezza di tali rifiuti, la loro immediata rimozione

(anche su strade ed aree poste fuori del perimetro delle aree urbanizzate), il caricamento ed il trasporto sino al sito di smaltimento degli stessi secondo le modalità previste per legge; ad esclusione di quelli contenenti amianto, per i quali sarà cura dell'Amministrazione comunale stipulare apposita convenzione con ditta abilitata coinvolgendo di volta in volta il Servizio di Igiene Pubblica della ASL ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008.

L'intervento costituente oggetto del presente servizio deve essere attivato entro le 48 ore successive alla richiesta verbale di esecuzione, da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, cui farà seguito ordine scritto, trasmesso anche mediante fax, e dovrà essere concluso entro 5 giorni.

Sono compresi nel canone di appalto 10 interventi annui per un massimo di 60 ore totali effettuati con idonee attrezzature e personale specializzato.

Il costo di smaltimento è a carico dell'Amministrazione comunale e, a consuntivo, dovrà essere esibita copia del formulario di trasporto del rifiuto e della fattura rilasciata dall'impianto autorizzato allo smaltimento attestante anche la tipologia del rifiuto, così come classificato nel C.E.R (si citano, a solo titolo di esempio, morchie di vernice, catrami, oli e le emulsioni di vario tipo, ecc.).

Ulteriori interventi che si rendessero necessari nel corso dell'anno saranno remunerati sulla base di quanto stabilito dall'art. 37 del Capitolato Speciale.

f) Raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali

Le attività inerenti questa tipologia di rifiuto sono distinte in:

- I) Esumazioni ed estumulazioni ordinarie e straordinarie
- II) Attività ordinarie di gestione del cimitero

In sezione I) si trovano resti metallici o lignei di cofani, avanzi d'indumenti, imbottiture, altri materiali biodegradabili inseriti nei cofani, piedini, ornamenti, maniglie, simboli religiosi presenti nelle casse.

I rifiuti cimiteriali derivanti da esumazioni devono essere raccolti con le necessarie precauzioni e con modalità tali da favorire il recupero dei resti metallici delle casse. In particolare, dopo la riesumazione il rifiuto deve essere disinfettato con prodotto idoneo ed essere immesso in idoneo prodotto a perdere flessibile, a tenuta stagna, di colore distinguibile da quelli utilizzati per le altre frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale e recanti la scritta "rifiuti urbani cimiteriali trattati".

Alla sezione II) si hanno, fiori secchi, corone, carta, ceri e lumini, vasi ed altri oggetti

metallici e non metallici o di plastica derivanti dalla pulizia delle aree e dello svuotamento dei cestini e di altri contenitori. L'appaltatore ha l'obbligo di avviare tali rifiuti a recupero o allo smaltimento in impianti autorizzati ai sensi delle vigenti normative.

L'Impresa dovrà comunque dotare il cimitero di appositi contenitori. Il servizio di raccolta dovrà essere effettuato in modo differenziato mediante il posizionamento di n. 4 postazioni con numero 4 contenitori carrellati da 240 litri, da adibire per la raccolta differenziata e n. 5 postazioni con numero 4 contenitori carrellati da 120 litri, da adibire per la raccolta differenziata. La frequenza di raccolta sarà di 1 volta a settimana; Tale frequenza si modifica, in 2 volte a settimana dal 15 ottobre al 30 novembre di ogni anno. e comunque giornaliero nei giorni 1 e 2 novembre.

g) Pulizia area mercatale

L'impresa dovrà provvedere alla pulizia, raccolta in maniera differenziata trasporto e smaltimento dei rifiuti del viale in cui si svolge il mercato settimanale che di regola si effettua di martedì; tale intervento dovrà essere effettuato alla chiusura del mercato.

h) Servizi per fiere, manifestazioni, sagre e feste patronali

In occasione di manifestazioni, sagre e feste patronali l'Impresa dovrà provvedere alla fornitura, collocazione, svuotamento e rimozione dei contenitori carrellati da 120/240 LT per la raccolta differenziata (indifferenziato, organico, vetro lattine, carta, plastica) ed alla pulizia delle zone interessate, per le seguenti iniziative:

- mese di marzo aprile in occasione della annuale **“Sagra delle verdure”** con almeno 2 postazioni da 4 contenitori disseminate lungo la via oggetto della manifestazione e i cui punti di raccolta saranno previamente comunicate dal Direttore dell'Esecuzione almeno due giorni prima della manifestazione;
- il 29 aprile in occasione della annuale **“Sagra della frittoledda”** con almeno 2 postazioni da 4 contenitori disseminate lungo la via oggetto della manifestazione e i cui punti di raccolta saranno previamente comunicate dal Direttore dell'Esecuzione almeno due giorni prima della manifestazione;
- il 29 giugno in occasione della annuale **“Sagra delle fave di San Pietro”** con un numero di postazioni da 4 contenitori tali da coprire i quartieri interessati dalla manifestazione. Le postazioni saranno disseminate lungo le vie oggetto della manifestazione e i cui punti di raccolta saranno previamente comunicate dal Direttore dell'Esecuzione almeno due giorni prima della manifestazione;

- nel mese di agosto in occasione della “**fiesta dell’AVIS**” con almeno 3 postazioni da 4 contenitori ciascuna, disseminate lungo la via oggetto della manifestazione e i cui punti di raccolta saranno previamente comunicate dal Direttore dell’Esecuzione almeno due giorni prima della manifestazione;
- il 5/6/7 settembre in occasione dell’annuale **fiesta del patrono “San Nicolò di Bari”** l’Impresa dovrà provvedere alla pulizia delle zone interessate dalla manifestazione ed alla eventuale fornitura di bidoni i cui punti di raccolta saranno previamente comunicate dal Direttore dell’Esecuzione almeno due giorni prima della manifestazione;
- il 24 dicembre in occasione della tradizionale “**luminaria**” con almeno 2 postazioni da 4 contenitori ciascuna, disseminate lungo la via oggetto della manifestazione e i cui punti di raccolta saranno previamente comunicate dal Direttore dell’Esecuzione almeno due giorni prima della manifestazione;
- altre manifestazioni organizzate per un massimo di 3 annue.

In caso di mancata effettuazione di una delle manifestazioni in elenco questa potrà essere sostituita con altra manifestazione.

i) Spazzamento e scerbamento di strade:

Con riferimento allo spazzamento delle vie del centro abitato del Comune, queste dovranno essere spazzate con frequenza almeno settimanale, ad eccezione di Piazza Mazzini, Corso Vittorio Emanuele, Piazza Peppino Impastato, Via Beatrice Ortolani, Via Cristoforo Grisanti, Via Sacerdote Conoscenti, Via Roma che dovranno essere spazzate con frequenza quotidiana. Il tratto del Viale Impellitteri compreso tra Piazza Peppino impastato e l’innesto con la strada provinciale dovrà essere spazzato con frequenza settimanale, ad eccezione del periodo che va dal 1 maggio al 30 settembre, durante il quale dovrà essere spazzato con frequenza bisettimanale ed in occasione di particolari manifestazioni culturali che saranno previamente comunicate dal Direttore dell’Esecuzione almeno quattro giorni prima della manifestazione.

Il costo di tale servizio è ricompreso nel canone annuo di gestione.

L’Impresa dovrà occuparsi, altresì, dello scerbamento della piccola vegetazione spontanea presente sui marciapiedi, a bordo dei marciapiedi e sulla base dei muri.

Art. 9 - Raccolta differenziata

È intesa come operazione di raccolta separata e successivo trasporto dei rifiuti recuperabili

alle piattaforme convenzionate con i Consorzi di Filiera o, comunque, provviste di regolare autorizzazione all'esercizio ovvero ad impianti di compostaggio, o ad impianto autorizzato al riutilizzo e comprende anche la raccolta separata, trasporto e smaltimento di rifiuti urbani pericolosi.

I rifiuti che verranno raccolti in maniera differenziata sono indicati nell'elenco che segue:

- a) CER 200101 e 150101: Carta e cartone e imballaggi in carta e cartone;
- b) CER 150102: Imballaggi e contenitori in plastica per liquidi (PE, PET, PVC);
- c) CER 200108: Organico domestico;
- d) CER 200201: Materiali legnosi e rifiuti vegetali di sfalci e/o potature (anche residui di potature completamente privi di foglie) provenienti da abitazioni e giardini pubblici e privati;
- e) CER 200307: Ingombranti costituiti da beni durevoli di metallo ferroso e non ferroso (ad es. reti da letto) e Ingombranti generici
- f) **RAEE**
 - CER 200136 e 200135 Apparecchiature elettriche ed elettroniche e Apparecchiature contenenti CFC;
 - CER 200121 Tubi catodici e lampade fluorescenti (es. neon);
 - CER 200123 Apparecchiature contenenti anche clorofluorocarburi (es. Frigoriferi dismessi).
- g) CER 150107-200102: Vetro (es. bottiglie);
- h) CER 160601 – 160602 - 160603 : Batterie auto e accumulatori;
- i) CER 200110: Indumenti e capi di abbigliamento usati e rifiuti tessili, stracci e indumenti usati.
- j) CER 200125: Olii e grassi vegetali e animali residui;
- m) CER 200133: Pile esauste;
- n) CER 200131: Farmaci scaduti;
- m) CER 150104: Metallo (es. latta e lattine);
- n) CER 80318: Cartucce per stampanti, nastri, inkjet- toner esauriti;

Lo sviluppo della Raccolta Differenziata è condizione indispensabile per rispettare le vigenti disposizioni di Legge.

La raccolta differenziata dovrà essere svolta secondo le modalità indicate nel presente Disciplinare, garantendo il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione comunale.

Fermo restando la possibilità per l'Impresa di proporre soluzioni migliorative del servizio ed

al fine di riuscire a raggiungere l'obiettivo di raccolta differenziata del 65%, la stessa dovrà organizzare annualmente una campagna informativa per sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche ambientali e alla raccolta differenziata secondo le linee guida individuate nella relazione tecnica e concordata con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Su tutti i contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti (cestini, contenitori, ecc.), l'Impresa deve effettuare le operazioni di manutenzione occorrenti per garantire la completa idoneità degli stessi, soprattutto nel rispetto delle norme igieniche, all'utilizzo per essi previsto. La frequenza di lavaggio minima dei suddetti contenitori deve essere almeno trimestrale. Per tali prestazioni l'impresa si intende remunerata nel canone d'appalto.

Tali interventi devono essere eseguiti, a cura e spese dell'Impresa, qualsiasi sia il loro numero. La raccolta differenziata di cui al presente articolo è eseguita sulle strade, vie, piazze pubbliche ed anche private ma soggette ad uso pubblico, comprese nel territorio comunale e ricadenti nelle zone A e B innanzi citate.

L'Impresa ha l'obbligo di compilare e conservare i registri e formulari vidimati e compilati secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

L'Impresa s'impegna a conferire i suddetti rifiuti presso gli impianti e le piattaforme autorizzate.

a) Raccolta di Carta e Cartone

I prodotti interessati da questo servizio sono giornali, riviste, libri, carta utilizzata da uffici, sia privati che pubblici, e cartone provenienti da utenze domestiche e commerciali compreso il tetrapak. Sono esclusi tutti i tipi di carta accoppiata ad altri materiali (es. carta abrasiva, carta carbone, ecc.).

Dovrà essere assicurato il ritiro presso gli uffici pubblici e le scuole, che saranno dotati di appositi contenitori cura dell'Amministrazione comunale.

La raccolta di carta, imballaggi in cartoncino e cartone, sarà effettuata con una frequenza di ritiro che dovrà rispettare i valori minimi indicati e previsti dall'Appendice B per il sistema domiciliare. Le attività commerciali, artigianali e le comunità saranno interessate da una raccolta che prevede lo svuotamento dei bidoni carrellati da 120/240 LT dedicati a questo specifico rifiuto.

L'Amministrazione comunale potrà attuare, relativamente a tale servizio, sistemi di raccolta integrativi del sistema così definito (ad es. da utenze selezionate, scuole, tipografie, ecc.) concordando con i predetti utenti le modalità di raccolta, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione comunale.

b) Raccolta di imballaggi in plastica

I prodotti interessati da questo servizio sono contenitori/imballaggi per liquidi in plastica (contenitori per alimenti e bevande in PE, PVC e PET) provenienti da utenze domestiche e commerciali. In particolare i contenitori di plastica per liquidi da recuperare sono tutti i contenitori sigillati che hanno contenuto liquidi di qualunque natura: alimentari o meno, acqua minerale, bevande gassate e non, vino, latte, olio alimentare, detersivi, profumo, alcool, ecc.

La raccolta degli imballaggi in plastica sarà effettuata con l'ausilio di sacchetti e secondo le modalità indicate nell'Appendice B. Le attività commerciali, artigianali e le comunità saranno interessate da una raccolta che prevede lo svuotamento dei bidoni carrellati da 120/240 LT dedicati a questo specifico rifiuto.

La frequenza di ritiro dovrà rispettare i valori minimi individuati previsti all'Appendice B per il sistema domiciliare.

L'impresa appaltatrice nell'eseguire i servizi di raccolta dovrà provvedere alla pulizia immediata dei rifiuti che dovessero accidentalmente cadere sul suolo durante le fasi di carico.

c) Raccolta dell'organico

Tale raccolta riguarda la frazione umida dei rifiuti organici di provenienza domestica, commerciale e dalle mense. La raccolta della frazione organica sarà effettuata con l'ausilio di sacchetti e secondo le modalità indicate nell'Appendice B per il sistema domiciliare. Le attività commerciali, artigianali e le comunità saranno interessate da una raccolta che prevede lo svuotamento dei bidoni carrellati da 120/240 LT dedicati a questo specifico rifiuto.

La frequenza di ritiro dovrà rispettare i valori minimi individuati e previsti dall'Appendice B.

L'Impresa appaltatrice nell'eseguire i servizi di raccolta dovrà provvedere alla pulizia immediata dei rifiuti che dovessero accidentalmente cadere sul suolo durante le fasi di carico.

L'Amministrazione prevede di attivare un programma di incentivazione del compostaggio domestico che comporterà l'esclusione dell'utenza aderente dal circuito di raccolta della frazione organica. L'eventuale risparmio gestionale derivante dalla diminuzione del circuito di raccolta della frazione organica potrà essere reinvestito in

altri servizi di raccolta da concordare con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

d) Raccolta di imballaggi di vetro, di alluminio e banda stagnata

Tale raccolta riguarda i rifiuti di imballaggi in vetro come bottiglie, vasetti, barattoli e di imballaggi quali latte a banda stagnata, lattine in alluminio, contenenti bevande (succhi di frutta, the, ecc.).

La raccolta del vetro sarà effettuata con l'ausilio di sacchetti e secondo le modalità indicate nell'Appendice B, mediante raccolta domiciliare sia per le utenze domestiche che non domestiche. Le attività commerciali, artigianali e le comunità saranno interessate da una raccolta che prevede lo svuotamento dei bidoni carrellati da 120/240 LT dedicati a questo specifico rifiuto.

La frequenza di ritiro dovrà rispettare i valori minimi individuati e previsti dall'Appendice B. L'impresa appaltatrice nell'eseguire i servizi di raccolta dovrà provvedere alla pulizia immediata dei rifiuti che dovessero accidentalmente cadere sul suolo durante le fasi di carico.

e) Raccolta di rifiuti tessili

Tale raccolta riguarda stracci, indumenti usati e altri rifiuti tessili.

L'Appaltatore è obbligato, anche in accordo con soggetti terzi, alla raccolta e all'avvio al recupero dei materiali indicati come stracci, indumenti e calzature usate e altri rifiuti tessili, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione comunale.

f) Raccolta del residuo non riciclabile

Tale raccolta riguarda la frazione indifferenziata (codice CER 200103) di provenienza domestica e non domestica. La raccolta dell'indifferenziato sarà effettuata con l'ausilio di sacchetti e secondo le modalità indicate nell'Appendice B per il sistema domiciliare. Le attività commerciali, artigianali e le comunità saranno interessate da una raccolta che prevede lo svuotamento dei bidoni carrellati da 120/240 LT dedicati a questo specifico rifiuto. Il Ritiro dovrà rispettare i valori minimi individuati e previsti dall'Appendice B.

TITOLO III

NORME RELATIVE AD ALTRE ATTIVITA'

Art. 10 - Istituzione di un numero telefonico dedicato

È compito dell'Impresa istituire, entro 30 giorni dall'avvio del servizio, un numero

telefonico dedicato (linea telefonica o numero verde), che sarà reso pubblico attraverso una mirata campagna di informazione, ed una segreteria telefonica attiva nell'intero arco delle 24 ore per le richieste e/o segnalazioni dei cittadini.

Il numero telefonico dedicato avrà il compito di raccogliere e smistare le richieste d'informazione da parte degli utenti, nonché gli eventuali inoltri di reclami. Lo stesso deve essere operativo tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13.

Delle segnalazioni raccolte da detto numero verde dovrà essere fornito resoconto mensile al Direttore dell'esecuzione del contratto. Tale servizio si intende remunerato con il canone annuo.

Art. 11 - Giornate Ecologiche

Le "giornate ecologiche" rappresentano dei giorni prestabiliti nei quali gli utenti possono consegnare direttamente i rifiuti ingombranti e dei RAEE in un'area predefinita del territorio comunale. La loro organizzazione ha effetti positivi sul decoro urbano e sulla riduzione dei rifiuti.

L'impresa dovrà garantire un numero minimo di 2 giornate ecologiche all'anno, da intendersi remunerate con il canone d'appalto. Per l'occasione l'Impresa dovrà mettere a disposizione nelle località individuate dall'Amministrazione comunale tutti i mezzi e le attrezzature necessarie per l'organizzazione di Giornate Ecologiche aperte a tutta la cittadinanza.

L'Impresa potrà indicare nelle proposte migliorative un eventuale numero di giornate ecologiche aggiuntive.

Art. 12 - Campagna d'informazione

L'Impresa ai sensi dell'art. 5 del presente Disciplinare, dovrà prevedere un servizio di informazione riguardante le attività connesse alla raccolta differenziata. In particolare, dovrà informare gli utenti:

- dei luoghi e tempi in cui si svolgeranno le giornate ecologiche;
- di eventuali comunicazioni o direttive impartite dall'Amministrazione comunale;
- di eventuali servizi aggiuntivi proposti dall'Impresa e approvati dal Dirigente del Settore competente.

Tutto il materiale di comunicazione utilizzato dall'Impresa dovrà essere preventivamente approvato dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dall'Amministrazione comunale prima della stampa (materiali grafici, striscioni, totem), dell'utilizzo (presentazioni da videoproiettare), o della pubblicazione online.

Art. 13 - Gestione eco-centro

Qualora l'Amministrazione comunale ripristini o realizzi un nuovo eco centro, l'Impresa sarà tenuta a garantire un'apertura bisettimanale per un minimo di 3 ore giornaliere per consentire ai cittadini il conferimento di tutte le frazioni riciclabili ed i rifiuti ingombranti. L'eco centro dovrà essere dotato di idonei cassoni atti a ricevere le varie frazioni di rifiuti garantendo tutti gli standard di sicurezza igienico-sanitaria previsti dalla normativa vigente. I costi di gestione dell'eco-centro sono compresi nel canone annuale.

APPENDICE A

DATI DIMENSIONALI TERRITORIO COM UNALE

Tutti i dati riportati nella presente appendice, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dall'Impresa come puramente indicativi e minimali e non esimono la stessa alla verifica e all'approfondimento sul campo, preliminarmente alla stesura dell'offerta.

Il Comune di Isnello, con una superficie di circa 50 km² ed una popolazione residente di circa 1.550 abitanti, ha evidenziato, per gli anni presi in esame, dei valori variabili della quantità totale di rifiuti prodotti e così pure delle percentuali di raccolta differenziata e quantità di rifiuto conferito in discarica con una tendenza generale alla riduzione dei rifiuti prodotti e a un livello di raccolta differenziata consolidato al 50%.

Qui di seguito viene riportata la tabella relativa ai dati relativi al periodo 2009-2013.

Produzione Rifiuti Urbani						
Anno		2009	2010	2011	2012	2013
1	Rifiuti indifferenziati [kg]	395.899	233.364	222.982	204.654	208.580
2	Rifiuti differenziati [kg]	160.372	217.757	233.218	217.130	210.190
3	Percentuale RD	28.83%	42.27%	51,12%	51,48%	50,19
4	Non Computabile RD [Kg]	0	3.980	0	0	0
5	Totale RSU [kg]	556.271	455.101	456.200	421.784	418.770

È riportato di seguito un estratto della banca dati del Comune di Isnello aggiornato al 31/12/2014, relativamente alle famiglie residenti nel Comune ed alla loro distribuzione territoriale.

UTENZE DOMESTICHE

Analisi socio-demografica

Numero Utente totali	1646
Numero di abitanti residenti	1546
Numero di famiglie residenti	791
Numero di famiglie non residenti equivalenti	855

UTENZE NON DOM ESTICHE:

Per il dimensionamento del servizio si dovrà tener conto delle seguenti specifiche (dati in continua evoluzione quindi suscettibili di modifiche):

Descrizione delle categorie come da DPR 158/99		Zona A		Zona B	
		Num	Sup mq	Num	Sup mq
2.01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4	2229	1	10
2.02	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	2		
2.04	Esposizioni, autosaloni				
2.05	Alberghi con ristorazione			3	3795
2.06	Alberghi senza ristorazione	1	115		
2.07	Case di cura e riposo	1	200		
2.08	Uffici, agenzie, studi professionali	16	912		
2.09	Banche ed istituti di credito	1	140		
2.10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4	103		
2.11	Edicola farmacia, tabaccaio, pluriutenze	2	36		
2.12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico	8	191		
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1	194		
2.16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2	190		
2.17	Bar, caffè, pasticceria	7	424		
2.18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi	4	199		
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	6	214		
2.20	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante	2	43		
2.22	Magazzini depositi	5	271		

QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI:

Per il dimensionamento del servizio da espletare, si riportano di seguito le quantità di rifiuto prodotte nell'ambito della raccolta differenziata sino a tutto l'anno 2012.

Produzione rifiuti Comune di Isnello - Anno 2 0 1 2													
CER	[Kg]	Tot. [Kg]											
150101 IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	2.600	-	1.880	-	1.150	1.240	1.580	1.850	1.300	880	1.100	1.060	14.640
150102 IMBALLAGGI IN PLASTICA	520	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	520
150106 IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	1.400	2.600	3.190	2.400	1.200	3.100	1.890	2.860	1.800	3.000	2.980	2.560	28.980
150107 IMBALLAGGI IN VETRO	3.580	3.200	3.400	3.500	4.460	3.610	1.800	3.090	4.560	3.500	3.200	3.750	41.650
200101 CARTA E CARTONE	400	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	400
200108 RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	14.500	14.850	15.640	14.650	13.490	11.680	12.650	-	-	7.660	10.630	11.250	127.000
200110 ABBIGLIAMENTO	-	-	-	-	-	110	110	-	100	150	80	139	689
200123 APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI	480	80	80	400	480	640	1.360	320	160	720	160	-	4.880
200132 MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 20 01 31	25	-	-	-	-	-	-	-	80	-	-	-	105
200134 BATTERIE E ACCUMULATORI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 20 01 33	40	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	40
200135 APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI	160	20	160	220	140	220	160	180	180	300	100	160	2.000
200138 LEGNO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 20 01 37	-	-	-	-	-	-	340	-	-	-	-	-	340
200301 RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	12.620	15.820	11.220	10.640	14.470	12.370	17.650	26.740	24.690	19.200	12.360	6.690	184.470
200307 RIFIUTI INGOMBRANTI	1.200	580	1.260	1.410	2.040	1.620	1.140	2.720	920	2.470	520	190	16.070
TOTALI	37.525	37.150	36.830	33.220	37.430	34.590	38.680	37.760	33.790	37.880	31.130	25.799	421.784

APPENDICE B

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

RACCOLTA DOMICILIARE PER LE DIVERSE UTENZE

L'intero territorio oggetto dell'intervento è stato suddiviso in due zone differenti per caratteristiche di urbanizzazione e morfologia di territorio (v. inquadramento territoriale allegato). A ciascuna di queste zone è stata associata una tempistica di raccolta effettuata differente al fine di minimizzare i costi e massimizzare le rese per l'intercettazione delle diverse frazioni merceologiche:

ZONA A	% utenze servite	Tipo del servizio	PECULIARITA'
CENTRO ABITATO CASE SPARSE	95,2%	Raccolta porta a porta	Vie a percorrenza normale e vie strette, scalinate, buona densità di popolazione. Percorribilità stradale normale scarsa densità di popolazione

ZONA B	% utenze servite	Tipo del servizio	PECULIARITA'
ZONA TURISTICA	4,8%	Raccolta differenziata con cassonetto stradale multi materiale	Percorribilità stradale normale scarsa densità di popolazione

Nella zona A la raccolta dei rifiuti è prevista con la modalità domiciliare mono-materiale per le utenze domestiche e non domestiche, per alcune attività commerciali quali ad esempio bar, pizzeria, ortofrutta, negozi attività artigianali/professionali la raccolta di vetro lattine plastica organico carta o altro tipo di rifiuto dovrà essere effettuata con idonei bidoni carrellati da LT 120/240 dislocati all'interno o in prossimità dell'esercizio. **Nella zona B** la raccolta dei rifiuti in maniera differenziata è prevista mediante la collocazione di cassonetti stradali.

FREQUENZE MINIME DI RACCOLTA DOMICILIARE E SVUOTAMENTO BIDONI

DISCIPLINARE		OFFERTA
TIPOLOGIA di SERVIZIO	ZONA A	
INDIFFERENZIATO UD	2 v. settimana.	
INDIFFERENZIATO UnD	2 v. settimana. (1)	
ORGANICO UD	3 v. settimana	
ORGANICO UnD	3 v. settimana *	
CARTA/ CARTONE UD	1 v. settimana	
CARTA UnD	1 v. settimana	
CARTONE UnD	Giornaliero	
VETRO E LATTINE UD	2 v. settimana	
VETRO E LATTINE UnD	2 v. settimana *	
PLASTICA UD	1 v. settimana	
PLASTICA UnD	1 v. settimana *	
PER EVENTUALI ALTRI TIPI DI RIFIUTO IL CALENDARIO SARA' CONCORDATO CON L'IMPRESA		

(1) giornaliera per alcune attività commerciali quali bar, pizzeria, ortofrutta, negozi e comunità

* i bidoni vanno comunque svuotati a riempimento.

FREQUENZE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA CON CASSONETTI STRADALI PRESSO LA ZONA B

Le frazioni di carta e cartone, plastica, vetro e alluminio e indifferenziato, conferiti nei cassonetti stradali ubicati lungo la provinciale da Mongerrati a Piano Battaglia, verranno raccolte con frequenza bisettimanale nei periodi delle festività natalizie (20 Dicembre – 10 Gennaio) e pasquali, e con una frequenza settimanale negli altri periodi. I contenitori andranno comunque svuotati a riempimento.

FARMACI E PILE ESAUSTE: I contenitori dovranno essere svuotati una volta al mese e comunque all'occorrenza.

PANNOLINI E PANNOLONI MONOUSO: Per la gestione di questi particolari rifiuti si richiede, la raccolta giornaliera.

CALENDARIO DI RACCOLTA:

La compilazione della proposta di calendario definitivo (che deve essere approvato dall'Amministrazione comunale) viene lasciata all'Impresa, tuttavia si fornisce una indicazione di massima per la zona A di Raccolta.

LUN	M AR	M ER	GIO	VEN	SAB	DOM
	Indifferenziato UD			Indifferenziato UD		
	Indifferenziato UnD			Indifferenziato UnD		
Organico UD			Organico UD		Organico UD	
Organico UnD			Organico UnD		Organico UnD	
		Carta Cartone UD				
		Carta UnD				
Cartone UnD	Cartone UnD	Cartone UnD	Cartone UnD	Cartone UnD	Cartone UnD	
	Vetro e Lattine UD			Vetro e Lattine UD		
	Vetro e Lattine UnD			Vetro e Lattine UnD		
		Plastica UD				
		Plastica UnD				

APPENDICE C

Elenco personale in servizio

Costo personale da impiegare nel Comune di Isnello	Costo unitario	Costo totale
<i>n. 2 Operai – Cat. 2A - 36 ore settimanali</i>	€ 41.000,00	€ 82.000,00
<i>n. 2 Operai – Cat. 3A - 36 ore settimanali</i>	€ 43.500,00	€ 87.000,00
Operaio intercomunale – Cat. 3A (*) – 8:40 ore settimanali	€ 10.235,55	€ 10.235,55
TOTALE		€ 179.235,55

Note:

(*)

Ripartizione costo Operaio Intercomunale cat. 3A costo annuo € 43.500,00			
	popolazione	%	Importo
Abitanti Collesano	4.051	61,65%	26.817,65
Abitanti Isnello	1.546	23,53%	10.235,55
Abitanti Gratteri	974	14,82%	6.446,70
	6.571	100,00%	

L'elenco innanzi riportato rappresenta il minimo di unità di personale che l'Impresa deve impiegare nel Comune di Isnello per l'esecuzione di tutti i servizi richiesti nel presente Disciplinare.

APPENDICE D

ELENCO E TIPO DI CONTENITORI PER LA RACCOLTA

Tipologie di contenitori impiegati attualmente nella raccolta delle diverse frazioni

Attualmente per la raccolta di tutte le frazioni si sta lasciando la libertà di impiego dei sacchetti in plastica biodegradabile distribuiti dai supermercati.

Per le attività commerciali, artigianali e le comunità vengono impiegati idonei bidoni carrellati da 120/240 LT per la raccolta differenziata (indifferenziato, organico, vetro lattine, carta, plastica).

L'Impresa dovrà garantire la fornitura di:

- contenitori da 120/240 LT per la raccolta differenziata (indifferenziato, organico, vetro lattine, carta, plastica) delle attività commerciali, artigianali e delle comunità;
- cassonetti stradali da collocare nella zona B per consentire la raccolta dei rifiuti in maniera differenziata;
- ogni altro tipo di attrezzatura che si riterrà necessario per l'espletamento del servizio.

MEZZI MINIMI PRESCRITTI PER L'EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI

I mezzi minimi di cui deve essere dotata l'Impresa appaltatrice per l'espletamento del servizio di raccolta dei rifiuti nel Comune di Isnello sono i seguenti:

TIPO DI MEZZO	FRAZIONE DI UTILIZZO	N° MINIMO
Mezzo a vasca da mc 2 con alzabidoni (tipo piaggio porter)	100%	2
Micro compattatore da mc 4/5 con alzacassonetti e alzabidoni	100%	2
Compattatore da 8 mc o superiore	L'Impresa dovrà dotarsi di tali mezzi ed attrezzature in numero ed ore di impiego tali da garantire il regolare svolgimento del servizio previsto dal Capitolato speciale e dal presente Disciplinare prestazionale	
Automezzo con gruetta		
Lavacassonetti e lavabidoni		
Cassoni e scarrabili		

I mezzi potranno essere di proprietà dell'impresa o in comodato o in noleggio esclusivo, ovvero di proprietà di impresa consorziata o in A.T.I., così come prescritto dal Capitolato

speciale, purché l'impresa ne certifichi in ogni modo la disponibilità esclusiva per tutto il periodo dell'appalto e la pronta disponibilità per ogni necessità.

L'elenco innanzi riportato è obbligatorio per l'Impresa e costituisce una dotazione minima di cui deve dotarsi l'Impresa che deve comunque adeguare la propria attrezzatura e i propri mezzi per garantire lo svolgimento di tutti i servizi richiesti dal Capitolato speciale e dal presente Disciplinare prestazionale. In particolare l'Impresa dovrà essere dotata di automezzi di riserva in caso di guasto di quelli sopra descritti, a sua discrezione, in modo di assicurare l'espletamento dei servizi appaltati. In ogni caso i guasti agli automezzi non saranno ritenuti quali valide giustificazioni per il mancato espletamento dei servizi (esclusi casi eccezionali e imprevedibili derivanti da calamità naturali).

L'Impresa dovrà provvedere a dotarsi a proprie spese di idoneo locale e/o area opportunamente dislocato/a sul territorio da adibire a:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali.

APPENDICE E

DETERM INAZIONE COSTI

	Costo personale trasferito da ATO - n. 2 operai - cat. 2A – x €. 41.000,00 - n. 2 operai - cat. 3A – x €. 43.500,00		
a1)	Operaio intercomunale trasferito da ATO (*)	169.000,00	
	<i>Sommano</i>	10.235,55	
		179.235,55	179.235,55
b1)	Mezzi d'opera (**)		31.620,89
c1)	Spese generale 5% su a1)		8.961,78
d1)	<i>Sommano</i>		219.818,22
e1)	Utile Impresa 10%		21.981,82
f1)	<u>Totale servizio da appaltare</u>		241.800,04
	Somme a disposizione dell'Amm.ne		
a1)	Costo del personale di coordinamento (***)		8.706,65
b1)	Conferimenti (****)		34.701,72
c1)	IVA 10% sui conferimenti		3.470,14
d1)	IVA 10% sul servizio da appaltare f1)		24.180,00
a1b)	Servizi resi da terzi x servizi opzionali e/o accessori Pulizia straordinaria centro urbano e zone periferiche (caditoie, decespugliamento, parietaria)	Importo stabilito dall'amministrazione può variare	13.300,00
e1)	<u>Totale somme a disposizione</u>		84.358,51
		COSTO DEL SERVIZIO	326.158,55

Note:

(*)

Ripartizione costo Operaio Intercomunale cat. 3° costo annuo €. 43.500,00			
	popolazione	%	Importo
abitanti Collesano	4.051	61,65%	26.817,65
abitanti Isnello	1.546	23,53%	10.235,55
abitanti Gratteri	974	14,82%	6.446,70
	6.571	100,00%	

(**)

Mezzi d'Opera –	
Pag. 29 del Piano di Intervento. I costi sono stati rideterminati in base a: - riduzione dei Km. che i mezzi percorrono oggi fino al sito della discarica di Castellana Sicula <i>(nel Piano la discarica di riferimento era la Tirrenoambiente in provincia di Messina)</i> - riduzione del costo di carburante a €. 1,30 (nel Piano era previsto un costo di €. 1,75/lit.)	
Collesano	€ 69.890,42
Isnello	31.620,89
Gratteri	24.798,06
totale	126.309,37

(***)

Ripartizione tecnico-amministrativo costo annuo € 37.002,32			
	popolazione	%	Importo
abitanti Collesano	4.051	61,65%	22.811,93
abitanti Isnello	1.546	23,53%	8.706,65
abitanti Gratteri	974	14,82%	5.483,74
	6.571	100,00%	

(****)

Conferimenti – come da Piano di Intervento (pag. 34)			
	Tonn. RSU per Comune	% per Comune	Importo
Collesano	1451,12	67,10%	110.773,79
Isnello	454,57	21,02%	34.701,42
Gratteri	256,99	11,88%	19.612,41
	2162,68		165.087,62

